



Nel Vangelo si narra di due servi a uno dei quali il padrone aveva rimesso gratuitamente una somma iperbolica. Questi, però, con un suo debitore agisce esattamente al contrario e il padrone adirato lo rimprovera: *Non dovevi anche tu avere misericordia come io ho avuto misericordia?* Per Gesù il movimento non è dalla giustizia alla grazia, ma dalla misericordia alla misericordia.

Marcello Semeraro, vescovo

Domenica, 10 gennaio 2016

## «Il desiderio di Dio»

### l'intervista. Semeraro: «Il viaggio dei Magi, un cammino di ricerca che parte dal cuore»

DI GIOVANNI SALSAANO

La solennità dell'Epifania è una festa di luce, ma è anche la storia di una ricerca. Il racconto di un cammino di fede che parte dall'aver visto una stella, averla cercata e finalmente incontrata in Gesù Cristo. Protagonisti di questo percorso non sono solo i Magi, ma ciascun cristiano. Come ha detto papa Francesco durante l'Angelus del 6 gennaio: «L'esperienza dei Magi ci esorta a non accontentarci della mediocrità, a non "vivacchiare", ma a cercare il senso delle cose, a scrutare con passione il grande mistero della vita. E ci insegna – ha aggiunto il Papa – a non scandalizzarci della

*In occasione dell'Epifania, il vescovo di Albano illustra l'esperienza dei sapienti venuti dall'Oriente, per aiutare i credenti di oggi a essere uomini e donne di speranza*

piccolezza e della povertà, ma a riconoscere la maestà nell'umiltà, e saperci inginocchiare di fronte ad essa». Proprio l'esperienza dei Magi è l'argomento di questa breve intervista con il vescovo di Albano, Marcello Semeraro.

**Monsignor Semeraro, quale caratteristica può accumulare il viaggio dei Magi al cammino che deve intraprendere, ancora oggi, ciascun fedele?**

«Una risposta può essere il desiderio. I magi cercavano Dio nel firmamento e alla fine lo hanno trovato; i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, invece, pur avendo le Scritture non lo hanno trovato. Evidentemente, il cuore dei Magi si era messo in cammino prima ancora che i loro passi cominciarono a dirigersi verso Betlemme. Questi Magi erano uomini col desiderio di Dio. L'uomo dei desideri, però, è anche uomo desiderato. Ed ecco che i Magi mentre cercavano Dio erano a loro volta cercati da Dio. Cercavano sì Dio nel firmamento, ma lo cercavano anche nel loro cuore. I capi dei sacerdoti e gli scribi, invece, lo cercavano nelle Scritture, ma non lo cercavano con il cuore. Non

avevano il desiderio d'incontrare Gesù». Che cosa ha spinto questi sapienti a mettersi in viaggio?

«Hanno fatto quello che noi oggi chiameremo il "salto della fede". Hanno affrontato strade impervie e sconosciute, ma, agli occhi di Dio, è quello l'unico itinerario che conduce a Lui. Cercando Dio, hanno percorso sentieri inediti, distanti dalle loro abitudini quotidiane, ma sapendo che proprio questa è la condizione dell'uomo: di

essere, come ha detto Gabriel Marcel, *homo viator*, ossia perpetuo viaggiatore che vede continuamente mutare gli orizzonti e non si attacca a luogo alcuno, perché la vera patria è altrove. Immaginiamo che cosa devono aver detto loro i parenti, gli amici, i conoscenti, gli altri sapienti: "Ne vale la pena? Vi conviene? Ne siete sicuri?". Invece loro partono». Oggi, vale la pena mettersi in cammino su sentieri impervi e strade sconosciute per incontrare il Signore?

«È una domanda alla quale ciascuno deve rispondere: ciascuno di noi e non altri, con una risposta non teorica, ma pratica. La risposta dell'alzarsi e del mettersi in viaggio



Il vescovo di Albano Marcello Semeraro

per dare vita a quella Chiesa in uscita così tanto richiesta e amata da papa Francesco. L'esempio dei Magi, ha detto nell'Epifania del 2014 lo stesso Francesco, "Ci aiuta ad alzare lo sguardo verso la stella e a seguire i grandi desideri del nostro cuore. Ci insegna a non accontentarci di una vita mediocre del "piccolo cabotaggio", ma a lasciarsi sempre

affascinare da ciò che è buono, vero, bello, da Dio, che tutto questo lo è in un modo sempre più grande". Un concetto ripreso anche lo scorso 6 gennaio. Ecco, ancora una volta il Papa ci incoraggia a essere uomini e donne di speranza che, per quanto stanchi e turbati, si muovono verso Cristo e giungono all'incontro con Lui.

Albano Laziale



## Catacomba di San Senatore, al via la campagna di studio

Ha preso il via nei giorni scorsi una campagna di studi sulla Catacomba di San Senatore, l'ipogeo cimiteriale paleocristiano di Albano Laziale. Una équipe di ricerca interdisciplinare è impegnata – e lo sarà per i prossimi mesi – in nuove indagini per approfondire alcuni aspetti della storia dell'antico cimitero cristiano e la sua struttura geologica. Il progetto è stato ideato e avviato da Roberto Libera, antropologo culturale e direttore della Catacomba di San Senatore (e del Museo diocesano di Albano), che è anche il coordinatore dell'équipe di ricerca. «Questa campagna di studi – spiega Roberto Libera – è mirata ad approfondire alcuni aspetti dell'ipogeo cristiano che potrebbero portare nuove informazioni sulla conoscenza della evoluzione di questo antico sito e alle vicende storico-religiose che lo interessano. Parliamo dalle preziose notizie consegnateci dal professor Vincenzo Fiocchi Nicolai, a seguito degli scavi da lui diretti negli anni '90 del secolo scorso.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla sensibilità della curia di Albano e alla disponibilità della segreteria della Pontificia commissione di archeologia cristiana». Oltre allo stesso Roberto Libera, l'équipe è costituita dai ricercatori del centro di Antropologia molecolare per lo studio del Dna antico dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, diretti dalla professoressa Olga Richards, che sono impegnati nelle analisi dei resti biologici ritrovati nella catacomba. Completano l'équipe i geologi che studieranno la conformazione naturale del sito e la stratigrafia di origine vulcanica, e gli storici dell'arte cristiana, proprio restauratori, che seguiranno il delicato studio della testimonianza residua di un mosaico policromo. Il lavoro del squadra di ricercatori sarà coadiuvata dai volontari di associazioni operanti nel campo della speleologia in cavità notified. I primi risultati della campagna di studio saranno presentati nella prossima primavera.

Alessandro Paone

ritiro in Seminario

## Padre Secondin in cattedra

Riprenderà giovedì prossimo, con un nuovo incontro in Seminario, che inizierà alle 9.30 con la recita della preghiera dell'Ora Terza, la serie di ritiri spirituali del vescovo e dei sacerdoti della Chiesa di Albano, in programma con altri tre appuntamenti fino ad aprile prossimo. A guidare l'incontro sarà la riflessione di padre Bruno Secondin, dell'ordine carmelitano e docente ordinario emerito di spiritualità moderna e fondamenti di vita spirituale della Pontificia università Gregoriana, «che sarà relatore anche nel successivo incontro in calendario giovedì 11 febbraio, ancora nel Seminario vescovile Pio XII ad Albano». La giornata di ritiro è inserita nell'itinerario di formazione permanente del clero diocesano, che impegna vescovo e presbiteri con incontri di approfondimento e spiritualità nel corso di tutto l'anno pastorale, e ha come tema generale *Eterna è la sua misericordia*, scelto anche per accompagnare a vivere con consapevolezza e intensità l'anno giubilare da poco iniziato. Chiuderà la serie dei ritiri spirituali, infine, giovedì 14 aprile, l'appuntamento con monsignor Antonio Pitta, docente ordinario di Esegese del Nuovo Testamento presso la facoltà di Teologia della Pontificia università Lateranense in Roma.

## Percorsi per la cura della famiglia

Il mese di gennaio si presenta denso di appuntamenti per l'ufficio diocesano per la pastorale familiare, diretto da monsignor Carlino Panzeri, sul tema *Famiglia avrò cura di te*. «Prendersi cura – spiegano monsignor Panzeri e l'équipe dell'ufficio diocesano – non è solo un sentimento, è una decisione, è un impegno che resta anche quando viene meno la passione. E sentirsi responsabili per qualcuno che ha bisogno di essere protetto e aiutato a crescere. L'innamorato, il partner, il figlio, l'amico aspettano dalle nostre mani ciò che li fa vivere gratis. Così fa Dio, il Padre, con ciascuno di noi, anche quando non ce ne accorgiamo». Si comincia giovedì prossimo con il primo

appuntamento della *Scuola di coppia e di genitori*, in programma alle 18,30 presso l'Istituto delle Maestre Pie Venerati a Galloro, sui temi *La gioia di crescere con i figli, Il rischio educativo e Bambini addezzati e adulti infantilizzati*, guidati da monsignor Carlino Panzeri. L'iniziativa vivrà altri due incontri, sempre alle 18,30, lunedì 25 gennaio, a Ciampino, presso l'Istituto delle suore Passioniste (sui temi *Con cura. Spazio di parola con i genitori e gli insegnanti, Avrò cura di te e Non possiamo permetterci la morte del figlio*) e venerdì 29 presso la parrocchia Sant'Antonio in località Falasche ad Anzio (*Misericordiosi come il Padre, La casa e la strada nelle opere di misericordia spirituali e Consigliare i dubbiosi*). Dal 18

al 25 gennaio è invece in calendario – ogni sera alle 20 presso la parrocchia di Sant'Eugenio a Pavona – la settimana diocesana intensiva in preparazione alle nozze cristiane, dedicate ai conviventi e agli sposati invitati. Ai genitori degli sposati è dedicato l'incontro – ancora a Sant'Eugenio – *È ora che i figli sono sposati? La navigazione della nuova famiglia tra genitori, suoceri e nonni*, martedì 26 gennaio alle 20 con monsignor Panzeri e la psicologa Pinella Mostardi. Infine, giovedì 28 gennaio alle 21, è in calendario *La famiglia in preghiera*, una veglia eucaristica presso la Tenda del Perdono di Santa Maria Goretti, nella parrocchia Santa Barbara a Nettuno.

Valentina Lucidi



Scuola di coppia e genitori

## Lotta all'usura, ad Ardea apre lo sportello d'ascolto

È stato attivato a Tor San Lorenzo, presso dei locali mensa a disposizione dell'agenzia Lm in via Po n°5, uno sportello per supportare le famiglie e le piccole imprese alle prese con il sovraindebitamento, una condizione che – troppo spesso – prelude il ricorso al prestito a usura. Il servizio è gestito dall'associazione Airp (con il patrocinio del Comune di Ardea) ed è a cura di don Andrea Conocchia, venerdì dalle 9.30 alle 12 (per appuntamento 3450469099, 0691011111 o [frazzini.m@tsca-rl.it](mailto:frazzini.m@tsca-rl.it)). «Lo sportello – ha spiega-

to il responsabile di zona di Airp, Michelangelo Frazzini – è utile per fare in modo che tutte quelle famiglie e piccole e medie imprese colpite dal sovraindebitamento, cioè dai troppi mutui, da provvedimenti di equitalia e dell'Agenzia delle Entrate, possano uscire serenamente. La apertura dello sportello era stata annunciata a fine novembre nel convegno *Combattere il sovraindebitamento per evitare il ricorso al credito illegale*, che si era svolto ad Ardea e a cui aveva partecipato come relatore il vescovo Marcello Semeraro.



Don Andrea Conocchia, parroco a Lido dei Pini

## A Lido dei Pini è iniziata la missione popolare

DI CECILIA FALCETTI

«Noi Cristiani siamo chiamati a uscire dai nostri recinti per portare a tutti la tenerezza e la misericordia di Dio». Partendo da queste parole di papa Francesco, la comunità della parrocchia Assunzione Beata Vergine Maria di Lido dei Pini, ad Anzio, con il parroco don Andrea Conocchia e il vice parroco don Alessandro Solovai, sta vivendo – dall'8 al 17 gennaio – la sua prima Missione popolare parrocchiale. Alcuni frati minori guidati da fra Giuseppe Frasca, di Frascati, alcune suore e alcuni laici sono a Lido dei Pini per vivere due giorni di Chiesa in uscita, di Chiesa alla ricerca dell'altro, di Chiesa che va incontro ai giovani, alle famiglie, ai commercianti e anche di Chiesa che bussa alle porte degli ammalati, delle persone sole, delle persone in difficoltà, portando loro un sorriso, una parola, un abbraccio, una benedizione, facendo loro una visita all'insegna dell'accoglienza e dell'ascolto, all'insegna della

misericordia e della tenerezza di Dio. Le giornate sono scandite da vari appuntamenti, a partire da venerdì scorso quando il vescovo Marcello Semeraro ha presieduto la Messa per dare il mandato ai missionari. Da domani, per tre pomeriggi, sono in programma momenti di incontro, riflessione e catechesi per gli adolescenti, i bambini e i loro genitori che verranno raggiunti in giro per le strade, in piazza, al campo di calcio. «Bella, si spera possa essere anche piacevole e invitante – dice don Andrea Conocchia – l'iniziativa GoodMorningBus, che coinvolgerà i missionari già alle 7 del mattino per dare il buongiorno, offrire un cornetto o un dolcetto ai ragazzi che aspettano l'autobus e invitare i ragazzi dai 14 ai 16 anni al *Chocolate Music & Fun* di giovedì alle 18 in oratorio, e i ragazzi più grandi al *Mission Pub Music Drink & Fun*, che li vedrà coinvolti per una sera diversa dal solito, venerdì 15 alle 21 sempre in oratorio. Venerdì pomeriggio è prevista anche una liturgia penitenziale e la sera di sabato è in programma una

veglia alle 21 in chiesa. Concluderà l'esperienza una festa finale con e per le famiglie, domenica prossima a partire dalle 10, con la celebrazione eucaristica finale e la condivisione del pranzo comunitario in oratorio che permetterà di salutare i missionari che ritorneranno a casa. «È la mia prima Missione popolare parrocchiale – aggiunge don Andrea Conocchia – e sono emozionato: l'ho fermamente voluta, incoraggiata e sostenuta perché credo, soprattutto qui nel territorio di Lido dei Pini, nella necessità, nell'importanza e nella bellezza di una Chiesa missionaria e in uscita che raggiunga l'altro, che lo veda e che ha accolto con piacere ed entusiasmo il mio invito. Mi piacciono il reciproco coinvolgimento, il fermento che si respira, il lavorare, camminare e crescere insieme».

Pellegrinaggio in Terra Santa

Sono aperte le iscrizioni per il viaggio in Terra Santa, dal 22 al 30 giugno: uno dei pellegrinaggi diocesani proposti in occasione del Giubileo straordinario della Misericordia. Un cammino attraverso luoghi noti e meno noti della "Terra del Santo" per approfondire i contenuti della Storia della Salvezza. Per partecipare, occorre iscriversi presso la cancelleria diocesana: 06932684042 o [cancelleria@diocesialbano.it](mailto:cancelleria@diocesialbano.it). Tutte le info sono disponibili sul sito [www.diocesialbano.it](http://www.diocesialbano.it).